

PROSSIMO INCONTRO DI PREGHIERA

Lunedì 13 MARZO 2006

PAOLO
L'amore esige
combattimento e purificazione
Atti 9,1-22

Da mercoledì
è possibile scaricare
dal sito del Seminario

- la riflessione di don Sandro
- la testimonianza del seminarista
- il libretto della scuola di preghiera

Nell'ultimo *Cor Cordis* (rivista del Seminario) è presente un dossier staccabile dal titolo "TRACCE DI LUI" che riporta le tematiche della scuola di preghiera.
È possibile prenderlo all'uscita.

La risposta d'amore

Quarto incontro

LA MADDALENA

**13 Febbraio
2006**

**Seminario
Maggiore di
Padova**

invochiamo

FUOCO CREATORE

Spirito Santo vieni fra noi
mandaci un raggio della tua luce,
Fuoco Creatore!

**DISCENDI DAL CIELO
CON LA TUA LUCE, O DIO,
E RESTA PER SEMPRE QUI,
RESTA CON NOI.
E LA TUA PAROLA,
FONTE DI VERITÀ
FA' SCENDERE SU DI NOI,
DENTRO DI NOI.**

Plasma la terra a nuova creazione
che sia un solo tempio per il Signore,
Fuoco Creatore!

Distruggi il male che ci circonda
sia tua dimora il nostro cuore,
Fuoco creatore!

WEEK-END A CASA SANT'ANDREA Sabato 11 Marzo - Domenica 12 Marzo 2006

I GIOVANI DI CASA S. ANDREA - la comunità vocazionale della Diocesi di Padova – hanno pensato di proporre un week-end nella loro casa per i ragazzi (solamente maschi) che desiderano fare un'esperienza con la loro comunità.

CASA SANT'ANDREA È un luogo in cui i giovani fanno discernimento sulla loro vita e si preparano all'ingresso in Seminario Maggiore.

L'INVITO È RIVOLTO A chi sta cercando di orientare la propria vita, a chi ha il desiderio di approfondire la tematica vocazionale o semplicemente a chi vorrebbe trascorrere un sabato e una domenica con dei ragazzi che stanno facendo l'esperienza della sequela.

LA DATA è 11/12 Marzo 2006.

"C'È QUI UN RAGAZZO CHE HA CINQUE PANI E DUE PESCI": sono le parole di Andrea nel brano di Giovanni al capitolo 6. L'esperienza verterà sulla figura del discepolo che aiuta a prendere coscienza di ciò che ognuno è e possiede e di conseguenza di quello che Dio dice e chiede con i doni che ha fatto a ciascuno.

L'INIZIO DELL'ESPERIENZA è previsto per le 15.30 del sabato e la conclusione verso le 17.00 della domenica. Ai partecipanti è richiesto di portare con sé lenzuola o sacco a pelo oltre all'occorrente personale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI occorre contattare don Federico Giacomini allo 049.5212487 o tramite mail donfede@diweb.it

gioie e i dolori del tempo a nostra disposizione – il grande “sì” all’amore che ci è stato dato e, così facendo, tornare a Colui che ci ha mandato con quel “sì” scolpito nei nostri cuori. La nostra morte diventa così il momento del ritorno. Ma la nostra morte può essere il momento del ritorno solo se la nostra intera vita è stata un viaggio di ritorno verso Colui dal quale noi veniamo e che ci chiamati Amati.

Tratto da: HENRY J. M. NOUWEN, Sentirsi Amati – *La vita spirituale in un mondo secolare*, Queriniana, Brescia 2002¹⁸

leggiamo

*Proponiamo
alcuni libri
per approfondire durante il mese*

BIBLIOGRAFIA:

HENRY J. M. NOUWEN, Sentirsi Amati – *La vita spirituale in un mondo secolare*, Queriniana, Brescia 2002¹⁸.

AGOSTINO, Meditazioni sulla Lettera dell’Amore di san Giovanni, Città Nuova, Roma 2000.

ANSELM GRÜN, Lottare e amare - *Come gli uomini possono ritrovare se stessi*, San Paolo, Milano 2004.

ascoltiamo

FEDERICO FABRIS
seminarista di
quinto anno

ci propone la sua testimonianza sulla risposta d’amore

accogliamo

NUTRI LA NOSTRA SPERANZA, ALLELUIA

TM: Lamberto Bodega

Solo ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

Tutti ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

Nutri la nostra speranza, Signore,
col cibo della tua Parola.
Vigila sul desiderio
di accogliere ogni tuo bene.

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.
ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

Rendi più saldi nel tempo, Signore,
i vincoli del nostro amore:
suscita cuori capaci
di accogliere ogni tuo figlio.

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.
ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

Dal vangelo di Giovanni

¹¹ In quel tempo Maria stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹² e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³ Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». ¹⁴ Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. ¹⁵ Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶ Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! ¹⁷ Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». ¹⁸ Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

Gv 20,11-18

«Viver d'Amore, oh, che follia strana!», mi dice il mondo: «Cessate il vostro canto, e vita e profumi non sprecate più! Sappiate farne un uso intelligente!».

Amarti, Gesù, che perdita feconda! Tutti i miei profumi son per Te solo; senza rimpianti lascio il mondo e canto: «Muoi d'Amore!».

Morir d'Amore è assai dolce martirio, che vorrei appunto per Te patire! Cherubini, accordatevi la lira: del mio esilio io sento già la fine. Fiamma d'Amor, continua a consumarmi! Vita fugace, pesa il tuo fardello! Gesù Divino, il mio sogno adempi: morir d'Amore.

Morir d'Amore, ecco la mia Speranza! Quando spezzate vedrò le mie catene, sarà Dio la mia grande Ricompensa: altri beni io non voglio possedere. Del suo Amore voglio infiammarmi, voglio vederlo, a Lui per sempre unirmi. Ecco il mio Cielo, ecco il mio destino: viver d'Amore!...

S. TERESA DEL BAMBIN GESÙ, *Opere* (1897).

VIVERE COME AMATI

Il mistero insondabile di Dio è che Dio è un Innamorato che vuole essere amato. Colui che ci ha creato sta aspettando la nostra risposta all'amore che ci ha dato la vita. Dio non dice solamente: «Tu sei il mio Amato», Dio chiede anche: «Mi ami?» e ci dà innumerevoli possibilità per dire «sì». Questa è la vita spirituale: la possibilità di dire «sì» alla nostra verità interiore. La vita spirituale, così compresa, cambia radicalmente ogni cosa. L'essere nati e cresciuti, l'avere lasciato la casa e cercato una professione, l'essere lodato e l'essere rifiutato, il camminare e il riposare, il pregare e il giocare, l'ammalarsi e l'essere guarito – sì, il vivere e il morire – diventano tutte espressioni della domanda divina: «Mi ami?» e in ogni momento del viaggio c'è sempre la possibilità di dire «sì» e la possibilità di dire «no» [...].

Quello che soprattutto desidero dire è che quando la totalità della nostra vita quotidiana è vissuta «dall'alto», in virtù del fatto che siamo gli Amati mandati nel mondo, allora chiunque incontriamo e qualsiasi cosa ci accada diventa una opportunità unica di scegliere per la vita, la quale non può essere soggiogata dalla morte. Così, sia la gioia che la sofferenza diventano parte del cammino verso la nostra realizzazione spirituale [...].

Dove ci porta questo? Io penso che ci porti al «posto» da dove veniamo, il «posto» di Dio. Siamo stati mandati su questa terra, per un breve periodo, per dire – attraverso le

Viver d'Amore è imitar Maria che di pianto e preziosi aromi bagna i tuoi piedi divini e, rapita, coi lunghi suoi capelli li rasciuga; poi ella, rotto il vaso, si rialza per profumare il tuo dolce Volto. Anch'io il tuo Volto posso profumare col mio Amore!

riflettiamo

DON SANDRO PANIZZOLO,
rettore del Seminario

ci aiuta con alcune provocazioni
a riflettere sulla risposta d'amore

This image shows a single page of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

*Viene esposta
l'Eucaristia*

adoriamo

Ci mettiamo in ginocchio e cantiamo

NELLA TUA PRESENZA

TM: Daniele Ricci

Nella tua presenza avvolti da te,
nella tua dimora insieme con te,
con la vita tua che sboccia nell'anima, in noi,
con la linfa tua, la stessa, in ciascuno di noi.

Eccoci fratelli, parte di te,
eccoci famiglia, una sola con te
che risorto dai la vita che non muore mai,
che risorto dentro al cuore accendi il tuo cielo.

COME IL PADRE CHE HA MANDATO ME

POSSIEDE LA VITA IN SÉ

E COME GRAZIE AL PADRE, GRAZIE A LUI, IO VIVO

COSÌ COLUI, COSÌ COLUI CHE MANGIA DI ME

VIVRÀ GRAZIE A ME, LUI VIVRÀ, VIVRÀ PER ME.

Tu che ci hai mostrato il Padre, Gesù,
tu che hai dato un nome perfino al dolore,
ora tu ci dai te stesso e ci dai l'unità,
ci spalanchi la tua casa dove abita il cielo.

Nella tua dimora insieme con te,
nella tua presenza avvolti da te,
con la vita tua che sboccia nell'anima, in noi,
con la linfa tua, la stessa, in ciascuno di noi.

COME IL PADRE CHE HA MANDATO ME... (2 volte)

*I testi che seguono, di un Padre
della Chiesa,
di autori contemporanei e di un
seminarista,
li puoi utilizzare per entrare in preghiera
o per approfondire il tema della chiamata*

approfondiamo

AMA E FA' CIÒ CHE VUOI.

Tanto vale la carità! Vedete che essa sola soppesa e distingue i fatti degli uomini. [...]

Se ti metti davanti queste due cose, le percosse e le carezze, chi non preferisce le carezze e fugge le percosse? Se poni mente alle persone, la carità colpisce, l'iniquità blandisce. Considerate bene quanto qui insegniamo, che cioè i fatti degli uomini non si differenziano se non partendo dalla radice della carità. Molte cose infatti possono avvenire che hanno una apparenza buona ma non procedono dalla radice della carità: anche le spine hanno i fiori; alcune cose sembrano aspre e dure; ma si fanno, per instaurare una disciplina, sotto il comando della carità. Una volta per tutte dunque ti viene imposto un breve precetto: ama e fa' ciò che vuoi; sia che tu taccia, taci per amore; sia che tu parli, parla per amore; sia che tu corregga, correggi per amore; sia che perdoni, perdona per amore; sia in te la radice dell'amore, poiché da questa radice non può procedere se non il bene.

AGOSTINO, Meditazioni sulla lettera dell'amore di S. Giovanni, 7,7-8.

VIVER D'AMORE!...

La sera dell'amore, senza parabole Gesù diceva: «Se uno vuole amarmi, la mia Parola nella sua vita accolga. Io e il Padre verremo a visitarlo e, dimora prendendo nel suo cuore, lo ameremo per sempre, da lui stando. Vogliamo che, colmo di pace, resti nel nostro Amore!».

PREGHIERA CONCLUSIVA

Una donna nella solitudine
di fronte a una Presenza
che non è più;
un luogo di tenebra fitta
dove non hanno spazio
i colori della vita;
un pianto singhiozzante
che riga il volto
e segna l'anima.

Ma ecco,
due figure celesti,
una domanda banale,
una risposta scontata,
un'Assenza che torna Presenza,
una Presenza vissuta come Assenza.

Basta un gesto, una parola,
un nome, il mio nome,
e la gioia fa capolino,
come a Emmaus,
come in quel Suo spezzare il pane.

Signore,
come Maria piangiamo la Tua Assenza,
come lei gustiamo la Tua Presenza,
nostra felicità è stare con Te;
aiutaci a sintonizzarci
nel Tuo Amore,
che ci parla
chiamandoci per nome.

Salmo 34 (33)

- TUTTI** Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la mia lode.
Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano.
Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.
- UOMINI** Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva.
- DONNE** Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
- SOLISTA** Venite, figli, ascoltate; v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita
e brama lunghi giorni per gustare il bene?
Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde.
Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca la pace e perseguila.
- TUTTI** Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori, per cancellarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.
- UOMINI** Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato.
La malizia uccide l'empio e chi odia il giusto sarà punito.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,
chi in lui si rifugia non sarà condannato.
- TUTTI** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

meditiamo

*Viene proposto
un brano d'ascolto.*

E TI VENGO A CERCARE

TM Battiato

*E ti vengo a cercare
anche solo per vederti parlare
perché ho bisogno della tua presenza
per capire meglio la mia essenza*

*Questo sentimento popolare
nasce da meccaniche divine
un rapimento mistico e sensuale
mi imprigiona a te*

*Dovrei cambiare l'oggetto dei miei desideri
non accontentarmi delle piccole gioie quotidiane
fare come un eremita
che rinuncia a sé*

*E ti vengo a cercare
con la scusa di doverti parlare
perché mi piace ciò che pensi e che dici
perché in te vedo le mie radici*

*Questo secolo oramai alla fine
saturato di parassiti senza dignità
mi spinge solo ad essere migliore
con più volontà*

*Emanciparmi dall'incubo delle passioni
cercare l'Uno al di sopra del Bene e del Male
essere un'immagine divina
di questa realtà*

*E ti vengo a cercare
perché sto bene con te
perché ho bisogno della tua presenza*

condividiamo

*Le preghiere
che seguono
aiutano a iniziare la condivisione
di gruppo e la conclusione*

In gruppo

PREGHIERA D'INIZIO

Spirito Santo,
Fuoco di Carità inestinguibile,
ravviva i nostri cuori
perché divengano sempre più
riflesso del Tuo Amore.

Le nostre parole possano incontrare
la Luce della Pasqua,
le nostre lacrime trovino ristoro
nell'Abbraccio che ci offri,
la nostra fede
divenga luce
per il fratello che ci viene incontro.

Aiutaci a uscire
da noi stessi,
a lasciare i nostri sepolcri
con il loro senso
di desolazione e sconfitta,
per sprigionare
quella Forza dell'Eterno
che custodisci e alimenti in noi.

Vieni, Spirito di Vita!

RE DI GLORIA

TM: MARAZZINO E GASBARRO

Ho incontrato Te Gesù
e ogni cosa in me è cambiata.
Tutta la mia vita ora ti appartiene.
Tutto il mio passato io lo affido a Te,
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in Te riposa la mia mente il mio cuore,
trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a Te, non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor.

**DAL TUO AMOR CHI MI SEPARERÀ.
SULLA CROCE HAI DATO LA VITA PER ME.
UNA CORONA DI GLORIA MI DARAI,
QUANDO UN GIORNO TI VEDRÒ.**

Tutto in Te riposa la mia mente il mio cuore,
trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a Te, non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor. **Rit.**

Io ti aspetto mio Signor.
Io ti aspetto mio Signor.
Io ti aspetto mio Re.

preghiamo

È il momento di una
risposta d'amore.

Il Signore Gesù, presente davanti a te,
ti chiama per nome con un timbro del tutto personale.

Attende la tua risposta.

Cosa gli dici? Cosa ti chiede?

Iodiamo

DALL'AURORA AL TRAMONTO

T: SALMO 62
M: OMI FRA GENNAIO

**DALL'AURORA IO CERCO TE,
FINO AL TRAMONTO TI CHIAMO,
HA SETE SOLO DI TE
L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA.**

Non mi fermerò un solo istante:
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

**DALL'AURORA IO CERCO TE,
FINO AL TRAMONTO TI CHIAMO,
HA SETE SOLO DI TE
L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA.**

**DALL'AURORA IO CERCO TE,
FINO AL TRAMONTO TI CHIAMO,
HA SETE SOLO DI TE
L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA.**

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo:
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

**DALL'AURORA IO CERCO TE,
FINO AL TRAMONTO TI CHIAMO,
HA SETE SOLO DI TE
L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA.**

PROTEGGIMI, O DIO

T: SALMO 15 M: ALBERTO GALLOTTA

Proteggimi, o Dio: in te io mi rifugio.
Ho detto a lui: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho bene alcuno".
Nelle tue mani, Signore, è la mia vita!

TU MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA
GIOIA PIENA NELLA TUA PRESENZA,
DOLCEZZA SENZA FINE.
TU MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA
GIOIA PIENA NELLA TUA PRESENZA,
DOLCEZZA SENZA FINE.

Benedico Dio che m'ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore m'istruisce.
Innanzi a me sempre il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

TU MI INDICHERAI ...

Mia eredità, mio calice è il Signore,
per me la sorte è su luoghi deliziosi.
Lieto e sereno è il cuore mio, luce e
speranza ai miei passi tu darai.

TU MI INDICHERAI...

FA' CHE IO CREDA

TM: ALESSANDRA DE LUCA BENEDETTO CONTE

Nel mio cuore
credo che tu sei il Figlio di Dio.
Tra le tue mani, Signore,
quest'acqua in vino si trasformerà,
non c'è un altro Dio come te.
Gesù Santo, Figlio del Dio vivente tu sei.
Se oggi io guardo al tuo cuore,
anche sull'acqua io camminerò,
non c'è un altro Dio come te.

FA' CHE IO CREDA, O SIGNORE,
NEL POTERE DEL TUO AMORE,
COME INCENSO SALE GIÀ
IL MIO GRAZIE PER LE COSE CHE FARAI.
FA' CHE IO VEDA, O SIGNORE,
IL POTERE DEL TUO NOME,
CHE OGNI UOMO CREDE IN TE.
TU SEI CRISTO E NEI CUORI REGNERAI,
IL FIGLIO DI DIO TU SEI.

Nel mio cuore
credo che tu sei il Figlio di Dio.
Tra le tue mani, Signore,
la morte in vita si trasformerà,
non c'è un altro Dio come te.
Gesù Santo, Figlio del Dio vivente tu sei.
Se oggi guardo al tuo cuore,
anche sull'acqua io camminerò,
non c'è un altro Dio come te

DOPO IL PROSSIMO CANTO

LA SCUOLA DI PREGHIERA PROPONE:

1. La possibilità di rimanere qui in chiesa per fare esperienza della misericordia di Dio nel SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE
2. Di partecipare ad un gruppo di CONDIVISIONE DELLA FEDE, indicato dal foglietto ritirato all'ingresso. (*)
3. Di continuare l'esperienza del SILENZIO in una delle tre cappelline.

CHIEDIAMO A TUTTI DI COLLABORARE CON IL SILENZIO, ADERENDO AD UNA DI QUESTE TRE PROPOSTE, SENZA GIRARE INUTILMENTE PER I CORRIDOI.

L'APPUNTAMENTO È PER TUTTI ALLE 22.40 IN REFETTORIO PER UN MOMENTO CONVIVIALE E DI SALUTO

(*) È possibile che i gruppi parrocchiali o vicariali si trovino tra di loro con la presenza di un seminarista.